

Informativa sul trattamento dei dati personali
- art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") -

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 con la presente intende informarLa, ai sensi della normativa vigente – Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (in breve "RGPD") e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (in breve "Codice Privacy"), in merito al trattamento¹ dei Suoi² dati personali³ e, eventualmente, particolari⁴ (in breve, entrambi, citati anche come "dati") conferiti in occasione della presentazione dei reclami rivolti alla medesima.

1. Titolare del trattamento

È l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con sede legale in Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma (Pec: protocollo@pec.aslroma1.it).

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento ("Titolare") ha nominato la Società Scudo Privacy S.r.l. nella persona del Dott. Carlo Villanacci, quale "Responsabile della protezione dei dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@aslroma1.it (recapito telefonico: 06330627/91/92/94).

3. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali e (eventualmente) dei dati particolari (ad es. dati relativi alla salute) è finalizzato alla presa in carico, alla gestione, all'istruzione e alla definizione dei reclami presentati all'Asl Roma 1: attività istruttorie dirette ad acquisire informazioni, anche presso gli archivi aziendali, sulle circostanze dei fatti lamentati; attività di valutazione e definizione delle eventuali attività da porre in essere in conseguenza del reclamo presentato.

4. Categoria di dati personali

Per le finalità di cui al punto 3., potranno essere raccolte e successivamente trattati, le seguenti categorie di dati:

- dati anagrafici;
- dati di contatto;
- dati sanitari e relativi alla salute;
- dati relativi alla vita sessuale e/o orientamento sessuale;
- dati giudiziari.

5. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento dei dati personali è rappresentata, innanzitutto, dall'art. 6, par. 1, c) del GDPR in quanto *"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*. In tal caso la gestione e la definizione del reclamo costituisce adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni, anche in materia di pubblica tutela, comprese le attività effettuate dall'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 502/1992 s.m.i.)

La base giuridica del trattamento di dati particolari è rinvenibile nella deroga di cui all'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, in quanto *"il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (...)"* (art. 8 della L. 150/2000 e s.m.i.).

6. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario in quanto l'eventuale mancato conferimento determina l'impossibilità della gestione del reclamo. Il trattamento, per la finalità principale, comporta, necessariamente, il conferimento di dati anagrafici e di contatto nonché di informazioni ulteriormente connesse al procedimento – eventualmente raccolte anche in fasi successive – utili per la conclusione dello stesso nonché, nei limiti di stretta pertinenza e necessità, per ulteriori finalità correlate.

7. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, par. 1, n. 2 GDPR e più precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, utilizzo, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali sono trattati dal Titolare solo con modalità, strumenti e procedure informatiche strettamente necessarie per realizzare le finalità di cui al punto 3.

Il trattamento dei dati verrà effettuato da soggetti, tenuti al rispetto del segreto d'ufficio e/o dell'impegno di riservatezza, autorizzati dal titolare del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita di integrità e riservatezza, anche accidentali (Data Breach). Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del GDPR. Si precisa che il trattamento dei dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei dati né, dunque, la profilazione.

1 Per definizione è "«trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (art. 4, punto 2, del GDPR).

2 Ci si riferisce sia alla persona legittimata, ai sensi della vigente legislazione, ad esercitare il diritto a richiedere il risarcimento dell'asserito danno sia alla persona fisica che agisca in rappresentanza, legale o volontaria, per conto della prima. Ognuno, pertanto, è "interessato" (cfr., a tal riguardo, la nota 3) ed ha diritto a questa informativa".

3 Per definizione è "«dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione,

dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale" (art. 4, paragrafo 1, punto 1, del GDPR).

4 Tali sono i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale; sono particolari anche i seguenti dati personali: genetici, biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona (art. 9, paragrafo 1, del GDPR). I dati personali relativi alla salute, oggetto del trattamento, riguardano il presunto danneggiato (citato, nella presente informativa, anche come "danneggiato").

8. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno anche essere comunicati a:

- altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli dal Titolare; più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento (ad es. Medico di Medicina Generale, il Responsabile del Trattamento specificatamente nominato per iscritto dal Titolare) o, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2-ter, comma 2 ultima parte, del Codice, per consentirgli lo svolgimento di compiti di interesse pubblico e lo svolgimento di funzioni istituzionali;
- soggetti privati, non individuabili allo stato attuale del trattamento, che siano legittimati a conoscerli in conformità a specifiche norme di legge (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) a condizione che non prevalgono gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati sanitari non verranno in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati) mentre la diffusione dei restanti dati, oggetto di trattamento, è ammessa solo se prevista dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento; comunque, tale operazione di trattamento, se ammessa, deve avvenire nel rispetto di misure appropriate e specifiche per tutelare i gli interessi e diritti fondamentali di ogni interessato.

9. Criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto alla finalità. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti dell'Interessato nei confronti del Titolare e forme alternative di tutela

Ogni interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15-22 del GDPR (con le modalità previste - in via generale – dagli articoli 11 e 12 del GDPR) più precisamente diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, diritto di opposizione alle condizioni e con le limitazioni ivi previste.

L'interessato, in caso di esercizio di diritto/i e nell'eventualità di non adeguato o mancato riscontro da parte del titolare del trattamento, ha, altresì, il diritto di proporre reclamo⁵ al Garante per la protezione dei dati personali (artt. 77 del GDPR, 2-bis e 141 del Codice) o alla competente Autorità Giudiziaria (artt. 79 del GDPR, 140-bis e ss. del Codice).

11. Modalità di esercizio dei diritti

Il soggetto interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti di cui al punto n. 9 delle presenti informazioni privacy, inviando apposita comunicazione all'indirizzo PEC del Titolare:

- Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (ASL Roma 1), C.F./P.IVA 13664791004, con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 – Roma (protocollo@pec.aslroma1.it).